



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo (CreSS)
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
cress-5@minambiente.it

e p.c. Al Coordinatore della Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla
SEDE

Al Referente del Gruppo Istruttore 4
Prof. Gianluigi de Gennaro
SEDE

Oggetto: [ID_VIP 5658] Procedura di VIA “Progetto di realizzazione di una nuova unità a ciclo combinato nella Centrale Termoelettrica Vado Ligure”. Proponente: Tirreno Power S.p.A. Richiesta di chiarimenti ed integrazioni.

A seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica, relativa al progetto in oggetto, messa a disposizione del Gruppo Istruttore 4 per effetto dell’assegnazione operata dalla Direzione con nota prot. n. MATTM 0096841 del 24/11/2020 e acquisita in pari data dalla CTVA con propria nota prot. CTVA 0003852 del 26/11/2020 si rappresenta quanto segue.

Premesso che il progetto proposto riguarda in sintesi, l’installazione nell’area della Centrale Vado Ligure di un nuovo ciclo combinato (CCGT) di ultima generazione, alimentato a gas naturale e il mantenimento in esercizio, senza modifiche, del gruppo termoelettrico a ciclo combinato esistente.

La documentazione esaminata

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
ROGETTO DELL'IMPIANTO A CICLO COMBINATO PER IL SITO DI VADO LIGURE - RELAZIONE TECNICA e allegati	Elaborati di Progetto	Progetto-CCGT-VL7-Vado-Ligure	10/11/2020
Studio Preliminare Ambientale e allegati	Studio Preliminare Ambientale	R002-1667728PPI-V00-2020-SIA-VL7	10/11/2020
Allegato C: Screening di incidenza	Relazione di incidenza	R006-1667728PPI-V00-2020-SIA-VL7-ALL-C-Sinca R006-1667728PPI-V00-2020-SIA-VL7-ALL-C-Sinca	10/11/2020

Allegato D: Valutazione di Impatto Sanitario	Studio Preliminare Ambientale	R008-1667728PPI-V00-2020-SIA-VL7-ALL-D-VIS	10/11/2020
Osservazioni Sig. Stefano Milano - Membro del Coordinamento della Rete fermiamo le fonti fossili	Osservazioni del Pubblico	MiTE/2021/0022538	04/03/2021
Osservazioni Comitato Savonese Acqua Bene Comune	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007363	26/01/2021
Osservazioni Associazione "UNITI PER LA SALUTE ODV"	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/011068	31/12/2020
Osservazioni ARCI - Comitato provinciale di Savona	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0017227	18/02/2021
Osservazioni Associazione Uniti per la Salute ODV	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0015977	16/02/2021
Osservazioni Associazione WWF Italia	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007612	26/01/2021
Osservazioni WWF	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/0110018	29/12/2020
Osservazioni Sig. GABRIELLO CASTELLAZZI (portavoce dei Verdi della provincia di Savona) - Sig.ra MARIA CRISTINA FERRANDO (coordinatore del consiglio direttivo dell'Associazione Movimento politico VivereVado)	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007362	26/01/2021
Osservazioni Sig. Stefano Milano - Membro del Coordinamento della Rete fermiamo le fonti fossili	Osservazioni del Pubblico	MiTE/2021/0022538	04/03/2021
Osservazioni Avv. Elisa Spingardi	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007621	26/01/2021
Osservazioni Associazione Uniti per la Salute ODV	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007617	26/01/2021
Osservazioni Medicina Democratica - Movimento di Lotta per la Salute	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007696	26/01/2021
Osservazioni Comune di Vado Ligure - Savona	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0005975	21/01/2021
Osservazioni PROVINCIA DI SAVONA	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0006198	22/01/2021
Osservazioni ITALIA NOSTRA Sezione di Savona	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007604	26/01/2021
Osservazioni Associazione GASSA (Gruppo d'Acquisto Solidale Savona)	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007569	26/01/2021
Osservazioni Associazione Movimento politico VivereVado	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007567	26/01/2021
Osservazioni Associazione Uniti per la Salute ODV	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007610	26/01/2021

Osservazioni Cooperativa Sociale Onlus "Bottega della Solidarietà" di Savona	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007889	27/01/2021
Osservazioni Sig. Marco SFERINI e Sig. Marco RAVERA	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007927	27/01/2021
Osservazioni Associazione APS "doMani" di Savona	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0007571	26/01/2021
Parere COMUNE DI QUILIANO - PROVINCIA DI SAVONA	Pareri	MATTM/2021/0002832	13/01/2021
Osservazioni Legambiente Onlus	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0005991	21/01/2021
Osservazioni FRANCA GUELFU (Capogruppo del Gruppo consigliare Memoria e Futuro - Vado Ligure)	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2021/0006425	22/01/2021
Osservazioni dell'Associazione ARCI provinciale di SAVONA Tramite Ufficio di Gabinetto in data 19/04/2021	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2021-0039930	19/04/2021
Osservazioni dell'Associazione ARCI provinciale di SAVONA in data 16/04/2021	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2021-0039441	16/04/2021
Parere tecnico istruttorio MIBACT (ABAP)	Pareri	MATTM/2021/0013339	09/02/2021
Parere COMUNE DI QUILIANO	Pareri	MATTM/2020/0006899	25/01/2021
Parere COMUNE DI QUILIANO - Savona	Pareri	MATTM/2020/0108834	24/12/2020
Parere COMUNE DI QUILIANO - PROVINCIA DI SAVONA	Pareri	MATTM/2021/0002832	13/01/2021
Parere tecnico istruttorio MIBACT (ABAP)	Pareri	MATTM/2021/0011074	03/02/2021
Parere Regione Liguria - Dipartimento ambiente e Protezione civile	Pareri	MATTM/2021/0008489	28/01/2021
Parere ISS - Valutazione dello studio VIS	Pareri	MATTM/2021/0007615	26/01/2021
Controdeduzioni Tirreno Power S.p.A.	Controdeduzioni	MATTM/2021/0015685	15/02/2021
Controdeduzioni Tirreno Power S.p.A.	Controdeduzioni	MATTM/2021/0015631	15/02/2021
Allegato alle Controdeduzioni Tirreno Power S.p.A.	Controdeduzioni	All. 1	15/02/2021

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica e ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie da parte del Gruppo Istruttore 4, si ritiene necessario acquisire gli approfondimenti di seguito elencati:

Analisi delle alternative

Si ritiene necessario giustificare adeguatamente le scelte progettuali operate relativamente ai benefici ambientali derivanti da dette scelte rispetto a quelli attesi nell'ipotesi di non intervento e a quelli prevedibili dalle possibili ragionevoli alternative realizzabili. Detto confronto dovrà essere illustrato sia in termini

progettuali e di inserimento nel territorio, sia in termini degli impatti sui fattori ambientali, in fase di costruzione e in fase di esercizio.

Emissioni in atmosfera

Il proponente integri lo Studio d'Impatto Ambientale introducendo un'opportuna riduzione delle ore di esercizio e/o delle concentrazioni delle emissioni degli impianti esistenti, al fine di garantire l'imprescindibile neutralità del bilancio massico delle emissioni complessive prodotte dagli impianti esistenti e dai nuovi impianti rispetto a quanto già autorizzato. Detta neutralità si dovrà verificare per tutti gli inquinanti compresi quelli non normati prodotti dalla combustione. Lo studio dovrà essere integrato con la stima delle ricadute al suolo nel nuovo scenario di neutralità. Il nuovo scenario proposto dovrà garantire la neutralità rispetto anche alle ricadute per tutti gli inquinanti normati.

- Con riferimento al combustibile utilizzato si dovrà redigere un programma previsionale fino al 2030 delle emissioni di CO₂ prodotte dall'impianto, per tutti gli scenari considerati, in linea con la pianificazione nazionale e gli incrementi previsti per la produzione da rinnovabili, al fine di:

- i. evidenziare la loro graduale riduzione necessaria per raggiungere gli obiettivi comunitari;
- ii. comunicare a tutti i portatori d'interesse l'impegno del proponente alla progressiva riduzione del consumo di combustibili fossili e conseguentemente del loro impatto locale e globale.

- Considerate le criticità ambientali dell'area d'interesse, al fine di impedire ulteriori impatti il proponente dovrà integrare la documentazione presentata con un piano specifico per il monitoraggio delle polveri prodotte in particolare nella fase di cantiere. Detto piano dovrà prevedere l'utilizzo di sistemi automatici di conteggio ottico delle particelle in continuo ai confini dell'impianto e presso i recettori sensibili. Il piano dovrà inoltre prevedere che i dati possano essere tempestivamente valutati da un responsabile del monitoraggio ambientale, al fine di individuare anomalie nelle attività ed identificare prontamente azioni di mitigazione. Il posizionamento dei sistemi dovrà essere concordato con ARPA Liguria a cui si dovranno consegnare relazioni periodiche dell'attività di monitoraggio.

Aspetti idro-geologici

Preso atto dei risultati delle verifiche modellistiche eseguite sul pennacchio termico dello scarico a mare delle acque di raffreddamento, considerato il raddoppio di progetto dei prelievi e degli scarichi rispetto alle portate d'acqua di mare dell'impianto attualmente in esercizio, risulta necessario illustrare i benefici ambientali derivanti dalla scelta progettuale indicata rispetto a quelli attesi dalle possibili ragionevoli alternative considerate, anche in termini di riqualificazione del territorio.

Considerato che il corpo idrico che riceve le acque di scarico è il torrente Quiliano, nel quale confluiscono già le acque del Rio Tovi e del Rio Fontanazza, e che l'immissione in detta parte del reticolo idrografico avviene a circa 170 m dalla foce, ferma restando l'autorizzazione allo scarico nel corpo idrico superficiale, occorre procedere con la verifica della compatibilità idraulica delle portate di progetto, raddoppiate rispetto alla configurazione in esercizio, considerate le portate naturali dei citati rii per tempi di ritorno consoni.

Preso atto che per le fondazioni delle nuove opere da realizzarsi entro l'area industriale è indicata unicamente la previsione di scavi di modesta profondità e non risultano individuate le tipologie e le caratteristiche delle opere fondazionali, rimanendo dunque del tutto indeterminato il quadro degli impatti ambientali, risulta necessario approfondire lo studio geologico del sito prescelto implementando il modello geotecnico del volume di sottosuolo interagente con dette opere sia in condizioni statiche che dinamiche, con la finalità di evidenziare la fattibilità delle soluzioni progettuali che si intendono adottare, da definirsi e relazionarsi con dettaglio sufficiente alla valutazione degli effetti.

Demolizioni e Terre e rocce da scavo:

In relazione alle demolizioni delle unità a carbone VL2, VL3 e VL4, occorre approfondire il quadro degli impatti conseguenti al conferimento alle discariche che devono essere individuate in funzione dei volumi, da quantificarsi distintamente per ogni codice di rifiuto e delle disponibilità dei singoli impianti localizzati, valutando inoltre gli impatti derivanti dal traffico dei mezzi necessario per dette movimentazioni.

In relazione agli scavi previsti per la realizzazione delle opere di progetto, occorre valutare una diversa modalità di gestione, rispetto al conferimento a discarica, specificamente l'opzione, ambientalmente auspicabile, per una delle due modalità di riutilizzo delle terre prodotte, previa caratterizzazione, verificando inoltre la compatibilità delle scelte con le eventuali necessità di bonifica del sito oggetto delle demolizioni delle opere esistenti.

Compensazioni

Il proponente integri il SIA presentando un progetto, la cui realizzazione abbia inizio con la messa in esercizio dell'unità GT, finalizzato alla riqualificazione delle altre componenti della centrale prefigurando gli scenari di sviluppo complessivo, in grado di rigenerare il territorio investendo su un *brownfield* che viene ripensato. Detto progetto dovrà prevedere lo smantellamento delle strutture dismesse non riqualificabili restaurando ecologicamente gli ambiti capaci di livelli di recupero interessanti di naturalità da restituire anche alla fruizione della vicina città, prestando particolare attenzione all'innovatività dell'intervento, alla sua sostenibilità sociale, ambientale e finanziaria ed all'applicazione dei principi di economia circolare.

In relazione alle demolizioni di manufatti esistenti previste, risulta necessario identificare in maniera definitiva tutte le aree che saranno effettivamente utilizzate in corso d'opera, rivedendo ove necessario il quadro degli impatti e dei relativi interventi di mitigazione, che necessita di approfondimento, estendendo il piano di monitoraggio in corso d'opera a tutti i fattori ambientali potenzialmente soggetti ad impatti significativi negativi.

In relazione alle dismissioni che saranno attuate a fine esercizio, occorre approfondire il quadro degli interventi previsti identificando fin d'ora i necessari interventi di riqualificazione del territorio a compensazione finale degli impatti determinati

Salute pubblica

Per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) si fa propria la richiesta di integrazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (protocollo generale I.S.S. AOO-ISS 15/01/2021 0001109) e, ferma restando la necessità di rispondere a tutte le richieste ivi elencate, si evidenzia la necessità di progettare uno studio epidemiologico, con la collaborazione della ASL territoriale per il confronto degli scenari di esposizione ante operam e post operam: per valutare la differenza delle concentrazioni attualmente emesse con quelle prospettate in futuro, l'*assessment* deve essere rappresentato dai casi attribuibili, in difetto o in eccesso, osservati rispetto agli attuali.

Rumore

Per la componente rumore, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, lo studio modellistico deve essere esteso ai diversi edifici presenti, sulle facciate più esposte ed ai diversi piani presenti negli edifici esposti, in quanto, nelle adiacenze della centrale sono collocati vari edifici residenziali, spesso con un numero ragguardevole di piani.

Inoltre, dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Acustico per la fase di cantiere e per la fase di esercizio della centrale, che consenta di verificare la correttezza delle ipotesi modellistiche sulle lavorazioni, sulle sorgenti ipotizzate e sulle modalità operative, contenente anche le indicazioni mitigative da porre in essere in caso di superamento dei valori limite normativi. Le misure fonometriche dovranno prevedere anche rilievi in funzione dell'altezza degli edifici.

Radiazioni non ionizzanti

Risulta necessario fornire una cartografia in adeguata scala con le indicazioni delle Distanze di Prima Approssimazione degli elettrodotti presenti, valutando gli effetti cumulativi, come indicato dal Decreto del Ministero dell'ambiente 29 maggio 2008 e allegato "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Dovrà essere inoltre predisposto un Piano di Monitoraggio del campo elettrico e del campo di induzione magnetica in fase di esercizio, al fine di caratterizzare gli effetti cumulativi dei vari elettrodotti presenti nell'area e verificare, per i luoghi in cui è previsto il soggiorno di persone per più di quattro ore continuative giornaliere e per i luoghi eventualmente frequentati da infanti, il rispetto dei valori limite previsti dalla legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico n. 36/2005.

Si richiede inoltre di produrre le integrazioni richieste dalla Regione Liguria protocollo MATTM/2021/0008489.

**per il Presidente Cons. Massimiliano Atelli
giusta delega
La Coordinatrice avv. Paola Brambilla**
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)